



Concittadini

**Avviso pubblico del percorso di
Cittadinanza attiva dell'Assemblea legislativa
Edizione 2025-2026**

INDICE

CONCITTADINI: AVVISO PUBBLICO DEL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA. EDIZIONE 2025-2026

I PARTE – IL PERCORSO CONCITTADINI

Capitolo 1. Il Contesto pag.5

Capitolo 2. In dialogo con la comunità di Concittadini pag.6

2.1 Eventi tematici in Assemblea

2.2 Percorsi formativi dai nostri Partner: Amici dei Popoli, Fondazione Fossoli,
Fondazione Villa Emma, Museo Nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah

2.3 Azioni per crescere insieme: spazi di confronto e networking tematico

2.3.1. Porte aperte in Assemblea

2.3.2 Mostre didattiche

2.4 Ulteriori occasioni di approfondimento:

Dal Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa

Dall'Area Geologia, Suoli e Sismica della Regione Emilia-Romagna

II PARTE – AVVISO PUBBLICO

Capitolo 1. Promotori e destinatari del percorso pag.16

Capitolo 2. Modalità di adesione pag.18

2.1 I soggetti che possono iscriversi

2.2 Obblighi e requisiti per soggetti pubblici ed Enti del Terzo Settore

2.3 Presentazione della domanda di iscrizione: entro il 25/11/2025

2.4 Motivi di esclusione

Capitolo 3. Lo sviluppo dei progetti: novembre 2025 - aprile 2026 pag.21

3.1 Tematiche progettuali: Memoria, Diritti, Legalità e Ambiente

3.1.1 MEMORIA – Coltivare il passato per costruire futuro

3.1.2 DIRITTI – Essere cittadini significa conoscere e agire

3.1.3 LEGALITÀ – Regole, responsabilità, giustizia

3.1.4 AMBIENTE – Prendersi cura del pianeta è prendersi cura di sé

3.2 Accompagnamento e valorizzazione dei progetti

Capitolo 4. Disposizioni per il riconoscimento del premio economico	pag.24
4.1 Invio della relazione finale entro il 23/04/2026	
4.2 Lo Criteri di valutazione dei progetti per il riconoscimento del premio economico	
4.3 Risorse finanziarie	
4.4 Modalità di utilizzo del premio economico	
Capitolo 5. Monitoraggio, feedback e prossime edizioni	pag.29
5.1 Incontro di chiusura e raccolta feedback	
Capitolo 6. FAQ La lista delle domande più frequenti	pag.31
Capitolo 7. Pubblicazione dell'Avviso pubblico	pag.33
7.1 Il responsabile del procedimento e contatti	
7.2 Privacy	
Contatti	pag.38

PREMESSA

Il presente documento rappresenta l'avviso pubblico per la partecipazione al Percorso Concittadini 2025-2026, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Attraverso questo invito, l'Assemblea si rivolge a scuole, enti pubblici e realtà del Terzo Settore presenti sul territorio regionale, con l'obiettivo di costruire un progetto condiviso di educazione alla cittadinanza attiva. Il Percorso Concittadini intende promuovere e rafforzare il protagonismo delle giovani generazioni nella vita democratica, sostenendo esperienze che valorizzino la partecipazione consapevole, il confronto e la collaborazione tra istituzioni e comunità educanti.

Il percorso Concittadini 2025-2026 nasce anche come esito di un processo partecipativo sviluppato nell'ambito del progetto V.I.P. (Valutazione, Innovazione, Partecipazione), che ha coinvolto attivamente scuole, enti locali e associazioni in momenti di confronto e ascolto. Attraverso strumenti di dialogo, tra cui un sondaggio realizzato con Mentimeter, sono emerse riflessioni e proposte che hanno contribuito a ridefinire le priorità del percorso, rendendolo maggiormente aderente alle esigenze dei territori e delle giovani generazioni. Nel presente documento, le parti che recepiscono tali contributi sono evidenziate in corsivo, così da rendere trasparente il percorso di co-progettazione e il valore del contributo della comunità educante alla definizione dell'edizione 2025-2026.

Il documento si articola in due parti:

- La **prima parte** descrive nel dettaglio il Percorso *Concittadini*, illustrando le opportunità offerte ai soggetti aderenti, tra cui eventi pubblici, percorsi formativi, occasioni di confronto con le istituzioni e momenti di scambio tra esperienze.
- La **seconda parte** definisce le modalità operative per aderire all'edizione 2025-2026: vengono indicate le fasi, le tempistiche e i requisiti per la partecipazione al progetto ai fini dell'attribuzione di un premio economico, inteso come valorizzazione dell'impegno progettuale realizzato.

I PARTE - IL PERCORSO CONCITTADINI

Capitolo 1. Il contesto

In Emilia-Romagna, l'educazione civica è da tempo al centro dell'impegno di una vasta comunità educante: istituti scolastici, enti locali e associazioni costruiscono percorsi diversi ma accomunati dall'obiettivo di promuovere partecipazione, consapevolezza e responsabilità tra le nuove generazioni. Inoltre, dall'anno scolastico 2020/2021 l'intero impianto educativo di Concittadini si è arricchito del supporto della Legge n. 92/2019, che ha reso l'educazione civica disciplina trasversale nel curriculum scolastico nazionale.

All'interno di questo ecosistema, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna svolge un ruolo strategico e distintivo, affermandosi come luogo della democrazia rappresentativa e punto di riferimento per tutte le realtà impegnate nella formazione civica.

In questo contesto, il percorso Concittadini rappresenta uno degli strumenti più significativi attraverso cui l'Assemblea valorizza il legame tra istituzioni e società civile: una rete consolidata e dinamica che promuove progettualità orientate ai valori della legalità, dei diritti, della memoria, della partecipazione e della pace come principio guida per la convivenza civile e la coesione sociale.

Concittadini è, prima di tutto, una comunità che coinvolge scuole, enti pubblici e organizzazioni sociali, unite dall'impegno di educare alla cittadinanza in dialogo diretto con le istituzioni. Attraverso questo percorso, l'Assemblea sostiene e coordina attività formative che stimolano nei giovani il senso di appartenenza alla comunità emiliano-romagnola e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi.

Capitolo 2. In dialogo con la comunità di Concittadini

Per rafforzare il senso di appartenenza alla rete e offrire nuove occasioni di crescita collettiva, l'Assemblea Legislativa propone un insieme articolato di eventi, percorsi formativi e momenti di scambio rivolti a tutti i soggetti che aderiscono al progetto Concittadini. L'obiettivo è quello di sostenere una cittadinanza attiva e consapevole, creando spazi in cui studenti, docenti, enti e organizzazioni del territorio possano condividere esperienze, approfondire contenuti e costruire nuove sinergie.

Le opportunità offerte comprendono:

- eventi tematici organizzati dall'Assemblea Legislativa;
- attività educative in collaborazione con enti partner;
- occasioni di incontro e confronto tra progetti, con l'obiettivo di rafforzare la rete;
- le giornate di Porte Aperte;
- mostra a carattere didattico

Tutte le iniziative possono svolgersi in presenza o in modalità online, con l'intento di raggiungere in modo capillare tutte le realtà partecipanti. Invitiamo le scuole, gli enti pubblici e le organizzazioni del Terzo Settore a consultare regolarmente il sito dell'Assemblea Legislativa e a iscriversi alla newsletter dedicata, per restare aggiornati sugli appuntamenti in calendario e sulle modalità di adesione.

2.1. Eventi tematici in Assemblea

Nel corso dell'anno scolastico, l'Assemblea Legislativa promuove una serie di eventi pubblici e iniziative tematiche aperte alle scuole e ai partecipanti al percorso Concittadini. Attraverso testimonianze, incontri istituzionali e momenti di confronto attivo, queste occasioni offrono spazi di approfondimento sui temi centrali della cittadinanza: diritti, memoria, legalità e *ambiente*.

Gli eventi si articolano in iniziative specifiche legate alle quattro aree tematiche di riferimento:

- **Diritti:** laboratori e incontri dedicati a temi cruciali per le giovani generazioni, come il bullismo, il cyberbullismo e l'educazione alle relazioni interpersonali, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e il rispetto dei diritti individuali e relazionali. Accanto a queste attività, vengono proposti percorsi di sensibilizzazione e riflessione sul dialogo interculturale, la prevenzione dei conflitti, la promozione della cooperazione e la valorizzazione della pace come condizione indispensabile per l'affermazione dei diritti, della giustizia sociale e della democrazia.

- Legalità: attività rivolte in particolare alle scuole secondarie di secondo grado, con laboratori sul contrasto alle mafie e la partecipazione alla Settimana della Legalità organizzata in Assemblea Legislativa.
- *Ambiente: iniziative legate alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile, realizzate sia in Assemblea che sul territorio regionale, grazie alla collaborazione con partner qualificati.*
- Memoria: eventi commemorativi, incontri con testimoni, percorsi educativi dedicati alla conservazione e alla trasmissione della memoria storica come fondamento per la cittadinanza democratica.

2.2 Percorsi formativi dai nostri partner

Esperienze educative in collaborazione con Amici dei Popoli, Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma, Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah

Grazie alla rete costruita con enti e istituzioni culturali del territorio, Concittadini offre l'accesso a proposte formative di alto valore educativo, incentrate su memoria, storia e diritti. I percorsi proposti dai partner arricchiscono l'esperienza degli studenti attraverso visite, laboratori e approfondimenti mirati.

Di seguito le proposte rivolte a studenti e studentesse e ai loro insegnanti per l'anno scolastico 2025-2026.

AMICI DEI POPOLI

Un'occasione per allargare lo sguardo, fare domande, costruire connessioni.

Amici dei Popoli, organizzazione da 50 anni attiva nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza globale, propone alle scuole dell'Emilia-Romagna, attività flessibili e modulabili, pensate per docenti, studenti e studentesse di ogni ordine e grado.

L'obiettivo è offrire spazi di confronto e strumenti di approfondimento su grandi temi di attualità, con un'attenzione particolare alla dimensione locale e globale della cittadinanza.

Gli interventi proposti, che possono assumere la forma di laboratori, incontri tematici, percorsi formativi o consulenze mirate, sono costruiti in dialogo con le scuole e pensati per integrarsi nei progetti educativi già attivi o da co-progettare insieme.

Le proposte si articolano attorno a cinque macro-temi:

- **Cittadinanza globale**

Educazione interculturale, cooperazione tra i popoli, solidarietà internazionale: percorsi che stimolano una riflessione sul nostro ruolo in un mondo interconnesso e sull'importanza di costruire ponti non muri. Un modo per promuovere una consapevolezza critica e responsabile.

- **Cambiamento climatico e sostenibilità ambientale**

Approfondimenti e attività per comprendere le cause e le conseguenze della crisi climatica e per promuovere comportamenti sostenibili. Un'occasione per scoprire come anche le scelte quotidiane possano contribuire alla tutela dell'ambiente e alla giustizia ecologica.

- **Contrasto alle discriminazioni**

Percorsi dedicati alla decostruzione di stereotipi, al riconoscimento dei meccanismi di esclusione e alla promozione di società più inclusive. Attraverso linguaggi diversi e metodologie partecipative, si favorisce il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, generi e generazioni.

- **Uso consapevole degli strumenti digitali**

Percorsi per sviluppare un uso critico, responsabile e inclusivo delle tecnologie digitali. Attraverso laboratori e momenti di confronto, si affrontano rischi e potenzialità del digitale, dai discorsi d'odio all'educazione civica online. Un'occasione per riflettere sull'etica tecnologica e sul valore delle parole nella costruzione di comunità digitali consapevoli.

- **Diritti umani**

Attività che invitano a interrogarsi sul significato dei diritti, sulla loro evoluzione e sulle sfide ancora aperte a livello globale e locale. Per educare a una cittadinanza che non sia solo formale, ma sostanziale, fondata sulla dignità e sulla giustizia per tutte e tutti.

Le attività possono essere pensate come esperienze una tantum o come percorsi strutturati nel tempo, a seconda delle esigenze dei gruppi e delle scuole e delle progettualità attive nel periodo di riferimento.

Amici dei Popoli si propone come risorsa per il mondo scolastico, offrendo competenze, strumenti e visioni utili a costruire comunità educanti aperte, dinamiche e inclusive.

Per informazioni: <https://amicideipopoli.org>

FONDAZIONE FOSSOLI

Fondazione Fossoli gestisce fin dal 1996 un sistema memoriale di importanza internazionale, comprendente il sito storico del Campo di Fossoli, l'opera d'arte del Museo Monumento al Deportato, inaugurato nel 1973, ed il complesso delle ex Sinagoghe carpigiane, dove ha la sua sede.

Il sito storico del Campo di Fossoli è un eccezionale testimone “di pietra” che conserva le tracce delle vicende che hanno caratterizzato gli anni centrali del XX secolo.

Tra le varie attività della Fondazione, l'offerta didattica si articola in diverse proposte rispondenti ciascuna a metodologie di lavoro e ambiti tematici diversi, al fine di mettere a disposizione degli insegnanti strumenti differenziati e modulabili con i quali trasmettere l'insegnamento della storia.

Per informazioni e prenotazioni visite:

<https://fondazionefossoli.org>

FONDAZIONE VILLA EMMA

La Fondazione Villa Emma nasce nel 2004, ispirandosi alla vicenda di solidarietà che sessant'anni prima aveva portato la comunità di Nonantola ad accogliere e dare soccorso a 73 ragazzi e giovani ebrei, provenienti da Germania, Austria e Jugoslavia, alla ricerca di un rifugio nel nostro paese.

Promuove ricerche storiche, incontri con le scuole, attività di formazione e iniziative culturali su temi legati a storia e memorie della Seconda guerra mondiale, ai conflitti del presente, al confronto tra le diversità e alle società multiculturali; riflette inoltre sulla condizione di bambini e ragazzi, mettendosi in ascolto di quanti oggi s'incamminano lungo le strade del mondo, alla ricerca di nuove opportunità e di una vita al riparo dalle violenze.

Per informazioni:

<https://fondazionevillaemma.org>

MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Il MEIS – Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah nasce per raccontare oltre duemila anni di presenza ebraica in Italia e intreccia memoria, storia e identità, offrendo ai visitatori un viaggio coinvolgente tra luci e ombre della vicenda degli ebrei italiani.

Il percorso permanente Ebrei, una storia italiana espone opere d'arte, documenti di archivio, oggetti di uso quotidiano e riproduzioni per raccontare le vicende degli ebrei dall'Impero Romano ai ghetti dell'Età Moderna. La visita prosegue con la mostra multimediale 1938. L'umanità negata che testimonia il drammatico impatto delle leggi razziali sulla vita degli ebrei italiani.

Il Museo propone un'offerta educativa pensata per le classi di ogni ordine e grado. Le attività si articolano in una visita partecipata agli spazi espositivi e un laboratorio didattico finale, e permettono di confrontarsi con temi come la memoria della Shoah, l'educazione civica, la conoscenza dell'altro, la diversità culturale.

Oltre alle attività legate alla conoscenza della cultura ebraica, il MEIS propone approfondimenti dedicati alla Memoria. Il percorso "E se non andassimo più a scuola?" esplora i temi dell'esclusione causata dalle leggi razziali, a partire dal racconto degli studenti che nel 1938 vennero cacciati dalla loro scuola solamente perché ebrei.

Catalogo delle attività educative e informazioni per prenotare: <https://meis.museum/didattica/scuole/>



2.3. Azioni per crescere insieme: spazi di confronto e networking tematico

I progetti che animano il percorso Concittadini rappresentano un vero e proprio laboratorio civico, in cui si sperimentano nuove strade per educare alla cittadinanza attiva. L'insieme delle esperienze, realizzate nel tempo, costituisce un patrimonio condiviso di buone pratiche, idee innovative e strumenti educativi che meritano di essere valorizzati, diffusi e messi in connessione tra loro.

Per rafforzare questo processo e favorire la nascita di collaborazioni tra realtà affini o complementari, l'Assemblea Legislativa propone spazi di dialogo e confronto strutturato, dedicati a chi desidera condividere il proprio percorso, confrontarsi con altri soggetti e aprirsi a nuove prospettive progettuali.

In particolare, saranno organizzate sessioni di networking tematico, momenti dinamici e interattivi pensati per mettere in relazione enti, scuole e associazioni che stanno lavorando su temi comuni. Questi incontri rappresentano un'opportunità concreta per:

- *scambiare buone pratiche e strumenti metodologici;*
- *ispirare nuove idee attraverso l'ascolto e il confronto diretto;*
- *costruire connessioni significative all'interno della comunità educante di Concittadini.*

Attraverso queste azioni, si intende rafforzare la rete regionale, incentivare la cultura della collaborazione e dare continuità a una cittadinanza vissuta e agita in forma collettiva.

2.3.1 Porte aperte in Assemblea

L'iniziativa "Porte aperte in Assemblea" rappresenta una concreta opportunità di dialogo diretto con il Parlamento regionale e con i Consiglieri regionali, espressione dei diversi territori dell'Emilia-Romagna.

Questa attività, riservata prioritariamente alle scuole e ai soggetti aderenti al Percorso Concittadini, costituisce uno spazio privilegiato per conoscere da vicino il funzionamento dell'Istituzione regionale, confrontarsi con i suoi rappresentanti e contribuire attivamente alla riflessione su temi di cittadinanza.

L'iniziativa può svolgersi anche in modalità online e si configura come un'occasione significativa per approfondire questioni proposte dagli stessi partecipanti, promuovendo così un dialogo dinamico e partecipativo.

Nel corso dell'anno, i soggetti aderenti al Percorso Concittadini avranno inoltre la possibilità di confrontarsi con esperti della Giunta regionale e dei diversi Assessorati. A ciò si affianca il supporto degli Istituti di Garanzia (Difensore Civico, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Corecom) e della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, che potranno offrire strumenti e chiavi di lettura utili per sviluppare e approfondire le tematiche affrontate durante l'anno scolastico, in connessione con i rispettivi ambiti di competenza.

Per saperne di più, visitare la pagina:

<https://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/porte-aperte-in-assemblea>

Per richiedere una visita: per maggiori informazioni e per calendarizzare un appuntamento, scrivere a ALCittadinanza@regione.emilia-romagna.it.

2.3.2 Mostre didattiche

Tra le opportunità **didattiche e formative** che **Concittadini** mette a disposizione della propria Rete vi sono specifici percorsi incentrati sul filone della **Memoria** con l'ausilio di **MOSTRE DIDATTICHE ITINERANTI**, realizzate in collaborazione con i più prestigiosi partner internazionali che si occupano della conservazione e della trasmissione del valore della Memoria, tra i quali la Anne Frank House Foundation di Amsterdam, il Mémorial de la Shoah di Parigi e lo Yad Vashem di Gerusalemme.

Attraverso l'approfondimento di temi, quali la pace, la guerra, i genocidi e la resistenza civile, docenti e studenti verranno stimolati ad elaborare ed esplorare nuove metodologie interattive finalizzate all'approfondimento e alla condivisione di contenuti, accompagnati da riferimenti storiografici di primissimo ordine scientifico.

La distribuzione delle **Mostre** può essere facilmente richiesta da tutti i soggetti che animano la Rete di Concittadini; inoltre, gli studenti possono essere coinvolti in una esperienza di **peer education** non solo nei confronti dei propri compagni, ma anche degli insegnanti e delle famiglie in visita alle stesse mostre, assumendo un ruolo di facilitatori e di protagonisti diretti dei contenuti e dei messaggi che si vogliono condividere.

Di seguito le mostre disponibili:

- **I genocidi del XX secolo**, curata dal [Mémorial de la Shoah](#) di Parigi: la mostra propone un approccio comparato dei tre genocidi convenzionalmente riconosciuti come tali: il genocidio degli Armeni ad opera dell'Impero Ottomano, il genocidio degli Ebrei d'Europa e quello dei Tutsi in Ruanda.
- **Auschwitz-Birkenau 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte**: è una mostra curata dal Mémorial de la Shoah di Parigi, realizzata in lingua italiana per l'Assemblea legislativa. La mostra ricostruisce la storia del complesso concentrazionario e centro di sterminio di Auschwitz, con un approfondimento tematico sulle deportazioni dall'Italia.
- **La Shoah in Europa**: una mostra che ricostruisce la storia del genocidio degli ebrei. Oltre 30 pannelli ripercorrono il clima storico-politico che ha accompagnato la nascita dell'antisemitismo, dall'ascesa del nazionalsocialismo allo sterminio degli ebrei fino al processo di Norimberga. Una mostra semplice e rigorosa, particolarmente adatta agli studenti ma efficace anche per gli adulti, per non dimenticare. A cura del Mémorial de la Shoah di Parigi.
- **Punti di Luce - Essere una donna nella Shoah**: è una mostra curata dallo [Yad Vashem di Gerusalemme](#), realizzata in lingua italiana dall'Assemblea legislativa, che tratta un aspetto poco noto della Shoah, quello delle donne che la attraversarono e del come

alcune di loro seppero affrontare gli aspetti più delicati della persecuzione, anche nel quotidiano.

- **Stelle senza un cielo. Bambini nella Shoah:** è una mostra dello [Yad Vashem di Gerusalemme](#), la cui versione italiana è stata realizzata dal Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara, in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC.
- **Anne Frank. Una storia attuale:** una mostra, in lingua italiana ed inglese, che racconta la storia della Shoah attraverso la prospettiva autobiografica di una figura iconica come Anne Frank. Fotografie, molte delle quali inedite, immagini e citazioni tratte dal diario di Anne ricostruiscono gli eventi che portarono all'affermazione del nazionalismo e dell'antisemitismo in Germania. A cura della [Fondazione Anne Frank House](#) di Amsterdam.
- **Mostra Tempi di scelta. Storie di 4 luoghi:** la mostra offre un percorso unitario di ricerca e documentazione storica dei luoghi e dei siti commemorativi più importanti dell'Emilia-Romagna: [Casa Cervi](#), [l'ex Campo Fossoli](#), [Villa Emma](#) e [Monte Sole](#)

Per saperne di più, visitare la pagina: <https://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/mostre>

Per maggiori informazioni sulle modalità di fruizione delle mostre didattiche, che l'Assemblea mette gratuitamente a disposizione, potrete contattarci all'indirizzo ALMemoria@regione.emilia-romagna.it.

2.4 Ulteriori occasioni di approfondimento

Dal Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa:

- **Anche la cancellazione è violenza:** Progetto a cura del collettivo femminista RiVoltaPagina, che racconta le vite di donne che hanno inventato, scritto, progettato e scoperto, ma il cui contributo è stato riconosciuto solo decenni dopo la loro morte o, in alcuni casi, dimenticato del tutto.
- **A passo di Liberazione 1945-2025:** La mostra rientra tra le iniziative promosse dalla Regione Emilia-Romagna in occasione dell'ottantesimo Anniversario della Liberazione. Il tema centrale riguarda le vicende militari e politiche che portarono alla lunga e complessa liberazione del territorio regionale, dall'estate del 1944 alla primavera del 1945.
Ulteriori dettagli al seguente link: [A passo di Liberazione 1945-2025 — Assemblea legislativa. Regione Emilia-Romagna](#)

Per maggiori informazioni contattare il Gabinetto al seguente indirizzo mail:
GabinettoPresidenteAL@regione.emilia-romagna.it

Dall'Area Geologia, Suoli e Sismica della Regione Emilia-Romagna

Collezione: Museo Giardino Geologico Sandra Forni (MuGG)

La collezione Museo Giardino Geologico Sandra Forni (MuGG) è una raccolta di rocce, minerali, fossili e suoli acquisiti dall'Area Geologia, Suoli e Sismica della Regione Emilia-Romagna nel corso della sua attività.

Il MuGG è un luogo di promozione della cultura e della didattica delle Scienze della Terra, ad accesso libero e gratuito, pensato come un punto di incontro tra istituzione, cittadinanza e territorio.

La collezione è esposta in diversi spazi: il Museo è nell'atrio della Terza Torre della Regione Emilia-Romagna (Viale della Fiera, 8), il Giardino geologico è allestito nello spazio verde prospiciente la torre; nell'atrio dell'Assemblea Legislativa (Viale Aldo Moro, 50) si trova la mostra permanente "Il governo del territorio".

La collezione collabora con l'Assemblea Legislativa sia per la promozione e gestione della mostra "Il governo del territorio" sia per la partecipazione a diverse edizioni del percorso Concittadini in qualità di partner di alcuni istituti scolastici.

A supporto della visita al MuGG e della didattica sono stati realizzati diversi prodotti editoriali e multimediali ed una visita immersiva. Per informazioni:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/servizi-e-strumenti/museo-giardino-geologico/le-attivita-didattiche-2/strumenti-per-la-didattica>

<https://geo.regione.emilia-romagna.it/mugg360/index.htm>.

Il lavoro che il MuGG propone alle scuole ruota intorno alla conoscenza del territorio e del paesaggio come strumento per promuovere percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. La collezione è inserita nel catalogo del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna ([PatER](#)).

Per maggiori informazioni contattare:

mariacarlacentineo@regione.emilia-romagna.it



LINK <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/museo-giardino-geologico>

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/servizi-e-strumenti/museo-giardino-geologico/le-attivita-didattiche-2/i-progetti>.

II PARTE – AVVISO PUBBLICO

Indicazioni operative per la partecipazione al percorso Concittadini – Edizione 2025-2026

Capitolo 1 Promotori e destinatari del percorso

Il percorso di educazione alla cittadinanza Concittadini è promosso **dall'Assemblea legislativa** in collaborazione **l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (USRER)**.

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 04/09/2025 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra **l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (USRER)**, per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed europea e della partecipazione democratica.

Il comune impegno verte su:

- lo sviluppo trasversale dell'Educazione civica finalizzata alla promozione della partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- l'educazione ai valori fondanti della democrazia nella formazione dei giovani cittadini
- il ruolo della formazione alla cittadinanza sociale, mediante l'assunzione di responsabilità personali e lo sviluppo di capacità critica che consenta di sostenere la costruzione consapevole del proprio futuro individuale e collettivo
- la proposizione di forme innovative di apprendimento attivo, che non puntino solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità.

In particolare:

- L'Assemblea esprime il proprio impegno con:
 - ✓ la messa a disposizione di strumenti e supporti di natura tecnica (stampa di materiale informativo inerente al progetto)
 - ✓ il coordinamento e supporto della rete dei soggetti presenti in Concittadini
 - ✓ la divulgazione delle buone pratiche espresse dai progetti, anche attraverso i canali comunicativi web e la Collana editoriale di Concittadini
 - ✓ la realizzazione di strumenti di approfondimento sulle tematiche relative a Concittadini.
- L'Ufficio Scolastico Regionale:
 - ✓ partecipa direttamente ad attività di rilievo culturale e formativo

- ✓ promuove la conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità di pratica fra le scuole dell'Emilia-Romagna
- ✓ diffonde la conoscenza della comunità e le dà visibilità a mezzo sito istituzionale (www.istruzioneer.gov.it)
- ✓ pubblica e diffonde, in collaborazione con l'Assemblea legislativa, le esperienze rilevanti realizzate dalle scuole
- ✓ collabora al monitoraggio dell'andamento delle attività previste dal presente documento edizione 2025-2026.

- Destinatari diretti e indiretti del Percorso Concittadini

I protagonisti del Percorso Concittadini sono i giovani, in particolare gli studenti, coinvolti in forme di aggregazione diversificate, come:

- ✓ gruppi classe (singole o articolate su più classi, anche tra istituti differenti),
- ✓ realtà scolastiche organizzate,
- ✓ esperienze di partecipazione giovanile strutturata, come i Consigli Comunali dei Ragazzi e i Consigli Giovanili.

Accanto a questi destinatari diretti, il percorso riconosce l'importanza di un coinvolgimento attivo anche dei genitori e degli adulti di riferimento dei ragazzi e delle ragazze partecipanti.

Concittadini si propone infatti anche come un'opportunità per rafforzare il dialogo con le famiglie, primo nucleo educativo e ponte fondamentale tra scuola e comunità. Favorire questa relazione consente di estendere l'impatto formativo del progetto, creando connessioni significative tra i diversi ambiti di vita dei giovani e valorizzando il ruolo degli adulti come interlocutori attivi nei percorsi di cittadinanza.

Capitolo 2. Modalità di adesione

2.1 I soggetti che possono iscriversi

- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- Soggetti pubblici che operano sul territorio regionale
- Enti del Terzo Settore, che operano nel territorio regionale, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);

I soggetti (Istituti scolastici, Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore) possono iscriversi a Concittadini presentando progetti finalizzati ad accrescere e sviluppare una cultura della cittadinanza partecipata e consapevole:

- accompagnando i propri ragazzi in percorsi di cittadinanza agita
- inserendo il progetto in un contesto territoriale, coinvolgendo anche eventuali soggetti del territorio
- realizzando momenti di incontro e/o iniziative nei territori di appartenenza e/o presso la sede dell'Ente regionale
- sviluppando un processo di collaborazione e di interrelazione con l'Assemblea legislativa
- implementando il proprio progetto in una dimensione nazionale o internazionale.

2.2 Obblighi e requisiti per soggetti pubblici ed Enti del Terzo Settore

Per i **soggetti istituzionali** (enti locali, soggetti pubblici che operano sul territorio regionale) e **gli Enti del Terzo Settore** è possibile aderire al percorso Concittadini, **solo in qualità di coordinatori di una rete di soggetti** (Istituti scolastici, Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore), coordinando quindi, attraverso il progetto che si intende realizzare, realtà scolastiche o di aggregazione giovanile.

2.3 Presentazione della domanda di iscrizione: entro il 25/11/2025

a) Per iscriversi al percorso Concittadini la domanda dovrà essere presentata entro le ore 12,00 di martedì 25/11/2025 esclusivamente in via telematica, a partire da lunedì 03/11/2025, utilizzando il servizio *online* inserito alla pagina <https://www.assemblea.emr.it/cittadinanza//Concittadini/edizione-2025-2026/iscrizione-e-modulistica> nella quale saranno disponibili i 3 link dedicati alle seguenti categorie:

- Istituzioni scolastiche
- Enti Pubblici
- Enti del Terzo Settore

La domanda dovrà essere compilata in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria.

- b) Per facilitare la compilazione della domanda *online* di adesione al percorso è previsto un facsimile, ad uso interno, per annotare i contenuti del progetto da riportare nel *form online*. Tale schema sarà pubblicato contestualmente all'approvazione del presente Avviso pubblico sul sito web dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna al *link* sopra indicato.

Per l'accesso al servizio *online* che consente di compilare la "Domanda di adesione al percorso Concittadini 2025-2026" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica **SPID L2** oppure la **Carta di identità elettronica (CIE)** oppure la **Carta Nazionale dei servizi (CNS)**.

- c) La domanda di adesione deve essere presentata con le seguenti modalità:
- deve essere inoltrata entro le ore **12.00** del **25/11/2025**
 - deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente o da un suo delegato, allegando la relativa delega, mediante firma digitale o mediante firma autografa e documento di identità in allegato
 - deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio *online* come descritto nei punti precedenti. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro
 - per il funzionario delegato che sostituisce il legale rappresentante, allegare la relativa delega
 - tutta la documentazione deve essere allegata nei format previsti e indicati nel servizio *online*
 - la domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.
- d) È ammessa l'integrazione documentale, in caso di incompletezza della domanda. Il soggetto dovrà regolarizzare la domanda entro 10 gg. dalla richiesta dell'Assemblea legislativa, inviando una PEC all'indirizzo aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it con la documentazione mancante (soccorso istruttorio). L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporta l'inammissibilità della domanda; pertanto, l'istante non potrà essere considerato iscritto all'edizione 2025-2026 di Concittadini.
- e) Nel caso si intendesse modificare o integrare i dati inseriti nella domanda già inoltrata, se ne può richiedere l'apertura entro le 48 ore dalla data di scadenza, fissata per le ore 12.00 del 25/11/2025, inviando una richiesta motivata alla casella PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata, per la formazione dell'elenco degli iscritti, esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.
- f) Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:
1. trasmesse con modalità differenti da quelle descritte

2. non firmate secondo la modalità sopra indicata
 3. firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato
 4. con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso
 5. prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso pubblico
 6. inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso pubblico
 7. prive della rete dei soggetti coinvolti, obbligatoria per i soggetti pubblici che operano sul territorio regionale e per gli Enti del Terzo Settore, non regolarizzate entro i termini previsti dal soccorso istruttorio.
- g) Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio *online*. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.
- h) L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura *online*; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11,00.

2.4 Motivi di esclusione

1. Per i **soggetti istituzionali** (enti locali, soggetti pubblici che operano sul territorio regionale) e **gli Enti del Terzo Settore** è possibile aderire al percorso Concittadini in qualità di coordinatori, quindi **solo** se coordinano realtà scolastiche o di aggregazione giovanile. Nella domanda di iscrizione per la presentazione del progetto deve, pertanto, essere inserito il numero presunto dei ragazzi partecipanti e i soggetti coinvolti nella rete (Istituti scolastici, Enti pubblici, Enti del Terzo Settore o altre realtà associative).
2. Un soggetto giuridico può presentare una **sola domanda** contenente un **unico progetto**. Chi desidera eventualmente sviluppare più tematiche, deve farle confluire in un unico macro-progetto che le comprenda tutte nella stessa domanda di adesione.
3. Non è possibile presentare lo stesso progetto da parte di più soggetti giuridici. (N.B. E' possibile aderire singolarmente con progetti diversi o aderire in rete individuando un unico soggetto capofila).
4. Non è possibile partecipare ad altri bandi dell'Assemblea legislativa con il **medesimo** progetto presentato nell'edizione in corso di Concittadini.

Capitolo 3 - Lo sviluppo dei progetti: novembre 2025 - aprile 2026

3.1 Tematiche progettuali: Memoria, Diritti, Legalità e Ambiente

I progetti di Concittadini possono essere sviluppati all'interno di uno, o più di uno, dei quattro filoni tematici principali: Memoria, Diritti, Legalità e *Ambiente*. Ogni tematica offre molteplici declinazioni, che qui di seguito sono elencate a titolo esemplificativo:

Il progetto Concittadini si articola intorno a quattro grandi assi tematici, strettamente connessi tra loro, che costituiscono le fondamenta della cittadinanza democratica e consapevole. Memoria, Diritti, Legalità e *Ambiente* non sono solo ambiti di approfondimento, ma strumenti di lettura del presente e del futuro. Le scuole, le associazioni e gli enti partecipanti possono scegliere uno o più di questi filoni per sviluppare percorsi educativi e progettuali capaci di stimolare riflessione, partecipazione attiva e protagonismo giovanile.

3.1.1 MEMORIA – Coltivare il passato per costruire futuro

La Memoria non è solo ricordo, ma una chiave per comprendere e affrontare le sfide del presente. Connettere le esperienze storiche ai contesti contemporanei aiuta a formare una coscienza critica e collettiva. I progetti su questo tema possono valorizzare le testimonianze, il patrimonio locale e le forme espressive innovative, per rendere la memoria viva e condivisa.

Suggerimenti progettuali:

- Rilettura degli eventi storici alla luce delle dinamiche attuali: guerre, totalitarismi, genocidi, Shoah, Esodo giuliano-dalmata.
- *Educazione alla pace: progetti che valorizzino la memoria storica come fondamento per una cultura di pace, attraverso il ricordo dei conflitti e delle lotte per la libertà. Attività che stimolino nei giovani la consapevolezza che custodire il passato significa prevenire nuove forme di violenza e costruire convivenza pacifica e democratica.*
- Percorsi di Public History: mostre, installazioni, graphic novel, docufilm, teatro civile.
- Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio.
- Ricostruzione del ruolo femminile nei momenti cruciali della storia democratica.
- Attività con testimoni diretti e visite nei luoghi della memoria.
- Studio del legame tra sport, cultura e trasformazioni sociali nella storia italiana.

3.1.2 DIRITTI – Essere cittadini significa conoscere e agire

I Diritti sono il fondamento della convivenza democratica. Conoscerli, esercitarli e difenderli è essenziale per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. I percorsi educativi

possono esplorare le conquiste storiche, i nuovi diritti emergenti e le sfide ancora aperte legate a discriminazioni, equità e inclusione.

Suggerimenti progettuali:

- Approfondimento dei diritti fondamentali (uguaglianza, salute, lavoro, istruzione, sicurezza, *inclusione sociale*).
- *Educazione alla pace: percorsi educativi dedicati alla cultura della nonviolenza e della cooperazione, attraverso la conoscenza di figure, esperienze e pratiche che hanno promosso la pace a livello locale e internazionale. Attività che stimolino nei giovani la capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo, di valorizzare il dialogo interculturale e di riconoscere nella pace una condizione fondamentale per lo sviluppo dei diritti e della democrazia.*
- Educazione alla parità e al contrasto della violenza di genere e dei pregiudizi.
- Analisi dei principali documenti e convenzioni internazionali sui diritti umani.
- Promozione della partecipazione civica e sperimentazione di strumenti democratici (consigli studenteschi, bilanci partecipativi, assemblee civiche).
- Riflessione sulla dignità e sull'inviolabilità della persona contro ogni forma di discriminazione.
- *Educazione alle relazioni interpersonali per promuovere rispetto, empatia e inclusione.*
- *Intelligenza artificiale: implicazioni etiche e sociali delle nuove tecnologie;*
- Uso consapevole e critico dei linguaggi e delle tecnologie digitali: cyberbullismo, privacy, educazione digitale.

3.1.3 LEGALITÀ – Regole, responsabilità, giustizia

Promuovere la cultura della legalità significa educare alla responsabilità, alla coerenza tra scelte personali e collettive e al rispetto delle regole condivise. È un percorso che parte dalla scuola per coinvolgere l'intera comunità, valorizzando esperienze concrete di contrasto alla criminalità e di impegno civico.

Suggerimenti progettuali:

- Educazione al funzionamento delle Istituzioni e al loro ruolo nella difesa della democrazia.
- *Educazione alla pace: percorsi che mettano in dialogo il rispetto delle regole con la costruzione di una società giusta, pacifica e inclusiva. Attività volte a far comprendere come la legalità, unita alla responsabilità civica, rappresenti la base per promuovere la giustizia sociale, prevenire i conflitti e rafforzare la convivenza democratica.*
- Analisi del legame tra responsabilità individuale e appartenenza alla comunità.
- Riflessione sul concetto di giustizia e sulla differenza tra legalità formale e sostanziale.
- Approfondimento del fenomeno mafioso e dei percorsi di contrasto sul territorio.
- Valorizzazione di esperienze virtuose di riutilizzo dei beni confiscati alle mafie.

- Incontri con magistrati, giornalisti, attivisti e operatori impegnati nella promozione della legalità.

3.1.4 **AMBIENTE** – *Prendersi cura del pianeta è prendersi cura di sé*

L'ambiente è il bene comune per eccellenza e la sua tutela rappresenta una delle urgenze più stringenti del nostro tempo. L'educazione ambientale si intreccia con la giustizia sociale, l'equità tra generazioni e il futuro della democrazia. I progetti su questo tema devono stimolare la riflessione, l'azione locale e la visione globale.

Suggerimenti progettuali:

- *Studio dei cambiamenti climatici, delle loro cause e conseguenze a livello globale e locale.*
- *Percorsi sull'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.*
- *Educazione al consumo responsabile, all'economia circolare e alla riduzione degli sprechi.*
- *Progetti di tutela della biodiversità, salvaguardia degli ecosistemi e valorizzazione del verde urbano.*
- *Iniziative di citizen science e monitoraggio ambientale da parte degli studenti.*
- *Riflessione sul rapporto Nord-Sud del mondo, le ingiustizie ambientali e le migrazioni climatiche.*
- *Promozione di stili di vita sostenibili e campagne di sensibilizzazione ecologica.*

3.2 **Accompagnamento e valorizzazione dei progetti**

I soggetti aderenti sono invitati a **condividere con l'Assemblea legislativa** le fasi e/o gli eventi più significativi del percorso progettuale presentato.

L'Assemblea legislativa accompagna i progetti seguendone lo svolgimento e intervenendo, qualora se ne richieda la collaborazione, anche con un supporto organizzativo e di proposta per arricchire i singoli percorsi.

Nel corso dell'anno potranno essere realizzati presso le sedi dell'Assemblea, o in forma telematica, eventi di divulgazione di progetti di particolare interesse allo scopo di condividere, con tutta la rete, iniziative e tracce di lavoro significative.

È possibile sviluppare, in itinere, una sinergia tra i soggetti aderenti che possa permettere, pur mantenendo l'autonomia e la differenziazione del proprio progetto, una socializzazione dei temi trattati da ciascun soggetto.

Capitolo 4 – Disposizioni per il riconoscimento del premio economico

4.1 Invio della relazione finale entro il 23/04/2026

Per accedere alla valutazione del progetto ai fini del riconoscimento del premio economico, i soggetti regolarmente iscritti al percorso **Concittadini 2025-2026** dovranno inviare la Relazione finale entro il 23/04/2026, secondo le modalità di seguito riportate.

Modalità di presentazione della Relazione finale

- a) La relazione finale dovrà essere presentata entro le ore **12.00** di mercoledì **23/04/2026** esclusivamente in via telematica a partire da lunedì 30/03/2026, utilizzando il servizio *online* inserito alla pagina **<https://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/Concittadini/edizione-2025-2026/rel-finale-e-modulistica>**, compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità alla fase istruttoria.
- b) Per facilitare la compilazione della relazione finale *online*, è previsto un facsimile, ad uso interno, per annotare i contenuti del progetto da riportare nel *form online*. Tale schema sarà pubblicato sul sito web dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna al *link* sopra indicato, contestualmente all'apertura della piattaforma (30/03/2026). Per l'accesso al servizio *online* che consente di compilare la "Relazione finale" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).
- c) La relazione finale deve essere presentata con le seguenti modalità:
- deve essere inoltrata entro le ore 12.00 del 23/04/2026
 - deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente o da un suo delegato (allegando la relativa delega), mediante firma digitale, o mediante firma autografa e documento di identità in allegato
 - deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio *online* come descritto ai punti precedenti. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro
 - tutta la documentazione deve essere allegata nei format previsti e indicati nel servizio *online*
 - La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.
- d) È ammessa l'integrazione documentale, in caso di incompletezza della Relazione finale. Il soggetto dovrà regolarizzare la domanda entro 10 gg dalla richiesta dell'Assemblea legislativa inviando una PEC all'indirizzo **aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it** con la documentazione mancante (soccorso istruttorio). L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporta l'inammissibilità della candidatura al premio economico.

e) Nel caso si intendesse modificare o integrare i dati inseriti nella relazione già inoltrata, se ne può richiedere l'apertura entro le 48 ore dalla data di scadenza, fissata per le ore 12.00 del 23/04/2026, inviando una richiesta motivata alla casella PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

In ogni caso, sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

f) Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte
- non firmate secondo la modalità sopraindicata
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso pubblico
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso pubblico non regolarizzate entro i termini previsti dal soccorso istruttorio.

g) Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della relazione finale, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio *online*. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

h) L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura *online*; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11,00.

4.2 Criteri di valutazione dei progetti per il riconoscimento del premio economico

I progetti realizzati durante l'anno scolastico verranno valutati da un "Nucleo di valutazione" appositamente istituito, composto da rappresentanti interni e/o esterni dell'Assemblea e da rappresentanti individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, che provvederà alla valutazione dei progetti, tenuto conto dei criteri di seguito indicati e del relativo punteggio:

Criterio	Descrizione	Punteggio
a) Coerenza progettuale Coerenza tra finalità, sviluppo e risultati del progetto	Finalità generiche o scollegate dalle azioni	0-1
	Coerenza parziale tra obiettivi, azioni e risultati	2-3
	Progetto ben strutturato, con forte coerenza tra obiettivi, azioni e risultati attesi	4-6
		Max punteggio 6
b) Originalità Originalità dei contenuti e degli approcci didattico-metodologici	Progetto standard, poco innovativo	1-2
	Presenza di elementi originali	3-4
	Approccio distintivo, creativo o particolarmente efficace	5
		Max punteggio 5
c) Coinvolgimento dei giovani Livello e modalità di coinvolgimento attivo dei/delle giovani partecipanti	Coinvolgimento esclusivamente frontale	1-3
	Partecipazione attiva ma limitata a fasi specifiche	4-5
	Coinvolgimento effettivo e continuo, con protagonismo giovanile significativo	6-8
		Max punteggio 8

d) Condivisione istituzionale territoriale Condivisione con Assemblea legislativa, istituzioni e comunità territoriale	Poca o nessuna interazione con altri soggetti	0-1
	Collaborazioni parziali	2-3
	Condivisione istituzionale e territoriale strutturata e continua	4-5
		Max punteggio 5
e) Disseminazione impatto Diffusione, visibilità e ricaduta nei diversi contesti	Scarsa o nulla disseminazione	0-1
	Buona visibilità esclusivamente nel contesto di sviluppo del progetto	2-4
	Strategia chiara e incisiva di diffusione e ricaduta nel contesto scolastico e/o territoriale	5-6
		Max punteggio 6
		Totale punti max 30

Saranno dichiarati ammissibili a ricevere il premio economico i progetti che raggiungeranno un punteggio tra 18 e 30 punti, fatta salva la disponibilità delle risorse finanziarie.

4.3 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per sostenere i progetti di **Concittadini** ritenuti più meritevoli, sono allocate sui capitoli di bilancio dell'Assemblea legislativa U10612 "Promozione di diritti e cittadinanza attiva" – U10616 "Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni" – U10620 "Trasferimenti ad Amministrazioni centrali – Progetto Cittadinanza attiva" del bilancio funzionale gestionale 2025-2027, nel limite massimo di euro 282.000,00. Il suddetto stanziamento potrà essere rimodulato sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.

Le sopracitate risorse saranno suddivise in premi da euro 5.000,00, 4.500,00, 3.500,00, 3.000,00, 2.500,00, 2.000,00, 1.500,00, 1.000,00 e 500,00. In base al numero dei soggetti risultati vincitori e delle risorse disponibili, l'ammontare dei premi potrà essere rimodulato, nel rispetto delle fasce di punteggio indicate nella tabella seguente:

Punteggio	Premio (€)
30	5.000,00
29	4.500,00
28	3.500,00
27	3.000,00
26-25	2.500,00
24-23	2.000,00
22-21	1.500,00
20-19	1.000,00
18	500,00

La graduatoria terrà conto dei criteri indicati al punto 4.2 del presente capitolo e del relativo punteggio assegnato dal Nucleo di valutazione appositamente istituito.

L'esito verrà segnalato sulla pagina web di **Concittadini** www.assemblea.emr.it/cittadinanza/Concittadini

I progetti risultati ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno beneficiare del premio economico qualora si rendano successivamente disponibili ulteriori fondi, secondo l'ordine determinato dal punteggio ottenuto in sede di valutazione e della relativa graduatoria. Il premio manterrà in ogni caso la natura di riconoscimento del percorso progettuale realizzato.

4.4 Modalità di utilizzo del premio economico:

Il premio economico dovrà essere finalizzato a promuovere percorsi di cittadinanza attiva intrapresi nella collaborazione con l'Assemblea legislativa.

I soggetti che riceveranno un premio economico a conclusione dell'edizione 2025-2026, sono tenuti a rendicontare in forma descrittiva, l'utilizzo del premio economico, secondo le seguenti modalità:

- per i soggetti che parteciperanno anche all'edizione successiva (2026-2027), la rendicontazione sarà richiesta in occasione della compilazione della relazione finale (aprile 2027) nella piattaforma online Elixform e costituirà parte integrante della procedura di chiusura del progetto.

- per i soggetti che non parteciperanno a successive edizioni, sarà messa a disposizione, a partire da Gennaio 2027, una scheda semplificata da compilare entro aprile 2027 e da restituire compilata all'indirizzo PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

In entrambi i casi, la descrizione dovrà evidenziare le spese sostenute e le finalità perseguite, in coerenza con gli obiettivi del progetto Concittadini.

La rendicontazione del premio economico costituisce adempimento obbligatorio per i beneficiari.

In caso di mancata compilazione della rendicontazione nei termini previsti, l'Assemblea legislativa ne terrà conto ai fini di eventuali future partecipazioni al percorso conCittadini e dell'assegnazione di ulteriori premi o riconoscimenti.

A titolo di esempio, si elencano le tipologie di spesa che potranno essere rendicontate per l'utilizzo del premio economico:

- ✓ spese viaggio e trasporto: per garantire la partecipazione ad iniziative educative promosse e realizzate dall'Assemblea legislativa, per attività educative, visite istituzionali, viaggi di studio, uscite didattiche legate al tema della cittadinanza attiva;
- ✓ spese per materiali didattici ed educativi;
- ✓ spese per attività formative: iscrizione a laboratori, workshop, seminari e percorsi di educazione alla cittadinanza;
- ✓ spese per produzione di elaborati e materiali: stampa di brochure, mostre, allestimenti, prodotti multimediali, pubblicazioni;
- ✓ spese per eventi e iniziative pubbliche: organizzazione di incontri, convegni, dibattiti, presentazioni di progetti realizzati;
- ✓ spese per supporti organizzativi: noleggio di spazi o attrezzature per iniziative connesse al progetto;
- ✓ spese per esperti/testimonial: formatori, relatori o testimoni qualificati, se funzionali al percorso educativo.

Capitolo 5 – Monitoraggio, feedback e prossime edizioni

5.1 Incontro di chiusura e raccolta feedback

La conclusione del percorso **Concittadini** rappresenta, per ogni edizione, il momento nel quale l'esperienza realizzata all'interno del progetto giunge a sintesi.

Le osservazioni, i suggerimenti e le riflessioni sono elementi fondamentali per la rimodulazione del progetto generale, che si intende condiviso e partecipato da tutti i soggetti



aderenti. In quest'ottica, nel mese di giugno si realizzerà – in Assemblea o in modalità da remoto – un momento di confronto aperto con i referenti dei progetti attivati sul territorio.

L'incontro avrà l'obiettivo specifico di raccogliere contributi utili al miglioramento del bando di riferimento, in vista della sua futura edizione. Le osservazioni e gli interventi, sia in presenza che eventualmente a distanza, rappresentano un'occasione preziosa per consolidare il processo di rete, coerente con la nostra missione di promozione della collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

I contenuti emersi alimenteranno la riprogettazione del presente documento, con l'intento di renderlo sempre più rispondente ai bisogni reali del territorio e alle esperienze maturate sul campo.

6 FAQ – La lista delle domande più frequenti

1. **È possibile presentare più progetti da parte di un medesimo soggetto giuridico?** No, non è possibile presentare più progetti o più domande, ma è possibile sviluppare più tematiche, facendole confluire in un unico macro-progetto che le comprenda tutte nella stessa domanda di adesione.
2. **È possibile presentare lo stesso progetto da parte di più soggetti?** No, i soggetti aderenti devono presentare progetti differenti oppure aderire in rete individuando un unico soggetto capofila, che sarà l'unico beneficiario dell'eventuale premio economico.
3. **È possibile presentare un progetto in continuità da un anno all'altro?** Sì, nel caso di una continuità progettuale, occorre specificare nel titolo che si tratta di una nuova edizione (es.: "titolo – IIª Edizione" oppure "titolo – Anno scolastico 2024-2025", ecc.).
4. **Il progetto con cui si aderisce all'edizione in corso di Concittadini può essere presentato in altri bandi dell'Assemblea legislativa?** No, non è possibile partecipare ad altri bandi dell'Assemblea legislativa con lo stesso progetto presentato nell'edizione in corso di Concittadini, pena l'esclusione dalla valutazione finale e dal riconoscimento del premio economico.
5. **Se al momento dell'iscrizione non sono stati ancora individuati i numeri effettivi di ragazzi e adulti coinvolti, come si procede?** Si compila l'apposita sezione del form con i numeri che è possibile stimare al momento dell'adesione, con l'impegno a informare lo Staff di Concittadini di ogni cambiamento intervenuto nel corso dello sviluppo del progetto.
6. **Se al momento dell'iscrizione non sono stati ancora individuati tutti i soggetti della rete del progetto, come si procede?** Per gli Enti del terzo settore e gli enti pubblici è obbligatorio indicare almeno un componente della rete, che non deve corrispondere allo stesso soggetto che si iscrive all'edizione di conCittadini. I soggetti che andranno a comporre la rete successivamente all'iscrizione, andranno comunicati allo Staff di Concittadini.
7. **È obbligatorio allegare un documento di identità nel caso in cui la domanda online sia sottoscritta con firma autografa?** Sì, è obbligatorio, mentre non è necessario se la firma è digitale.
8. **Posso interrompere la compilazione della domanda online e riprenderla in un secondo momento?** Sì, se non è stata già inoltrata.
9. **È possibile chiedere la riapertura di una domanda online già inoltrata?** Sì, inviando alla PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it, la richiesta di apertura della domanda già presentata con la relativa motivazione, entro le 48 ore dalla data di scadenza.
10. **A chi può essere riconosciuto il premio economico?** Il premio economico può essere riconosciuto solo al soggetto titolare della ragione sociale indicata nella scheda di adesione.

11. **A chi può essere erogato il premio economico?** Il premio economico potrà essere erogato solo al soggetto vincitore titolare di un conto corrente bancario intestato alla sua stessa ragione sociale (non può essere intestato ad una persona fisica).

12. **Come dovrà essere utilizzato il premio economico?**

Il premio economico dovrà essere finalizzato a promuovere percorsi di cittadinanza attiva intrapresi nella collaborazione con l'Assemblea legislativa.

A titolo di esempio, si elencano le tipologie di spesa che potranno essere rendicontate per l'utilizzo del premio economico:

- ✓ spese viaggio e trasporto: per garantire la partecipazione ad iniziative educative promosse e realizzate dall'Assemblea legislativa, per attività educative, visite istituzionali, viaggi di studio, uscite didattiche legate al tema della cittadinanza attiva;
- ✓ spese per materiali didattici ed educativi;
- ✓ spese per attività formative: iscrizione a laboratori, workshop, seminari e percorsi di educazione alla cittadinanza;
- ✓ spese per produzione di elaborati e materiali: stampa di brochure, mostre, allestimenti, prodotti multimediali, pubblicazioni;
- ✓ spese per eventi e iniziative pubbliche: organizzazione di incontri, convegni, dibattiti, presentazioni di progetti realizzati;
- ✓ spese per supporti organizzativi: noleggio di spazi o attrezzature per iniziative connesse al progetto;
- ✓ spese per esperti/testimonial: formatori, relatori o testimoni qualificati, se funzionali al percorso educativo.

13. **Il premio economico erogato al vincitore deve essere rendicontato? Sì.**

I soggetti che riceveranno un premio economico a conclusione dell'edizione 2025-2026, sono tenuti a rendicontare in forma descrittiva, l'utilizzo del premio, secondo le seguenti modalità:

- Per i soggetti che parteciperanno anche all'edizione successiva (2026-2027), la rendicontazione sarà richiesta in occasione della compilazione della relazione finale (aprile 2027) nella piattaforma online Elixform e costituirà parte integrante della procedura di chiusura del progetto.
- Per i soggetti che non parteciperanno a successive edizioni, sarà messa a disposizione, a partire da Gennaio 2027, una scheda semplificata da compilare entro aprile 2027 e da restituire compilata all'indirizzo PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

In entrambi i casi, la descrizione dovrà evidenziare le spese sostenute e le finalità perseguite, in coerenza con gli obiettivi del progetto conCittadini.

La rendicontazione del premio economico costituisce adempimento obbligatorio per i beneficiari. In caso di mancata compilazione della rendicontazione nei termini previsti,

l'Assemblea legislativa ne terrà conto ai fini di eventuali future partecipazioni al percorso conCittadini e dell'assegnazione di ulteriori premi o riconoscimenti.

7. Pubblicazione dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico, i moduli facsimili, nonché gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative, verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa, nella seguente sezione:

- “Come partecipare” al link
<https://www.assemblea.emr.it/cittadinanza//Concittadini/edizione-2025-2026/iscrizione-e-modulistica>

Il presente Avviso pubblico verrà altresì pubblicato anche nelle seguenti pagine online:

- Sito istituzionale dell'Assemblea legislativa sezione “Amministrazione trasparente”:
<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/amministrazionetrasparente/criterimodalita>
- Sito della regione Emilia-Romagna alla sezione “Bollettino Ufficiale della RER”:
<https://bur.regione.emilia-romagna.it/ricerca>

7.1 Il responsabile del procedimento e contatti

- Il responsabile del procedimento amministrativo è la posizione di Elevata Qualificazione “Supporto alle attività di promozione della cittadinanza attiva” dell'Area Promozione della Cittadinanza attiva del Settore Diritti dei cittadini, V.le Aldo Moro, n. 50, 40127 -Bologna – mail alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it
- **Per informazioni e chiarimenti:**
Mail Area Cittadinanza: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it
Carla Brezzo: carla.brezzo@regione.emilia-romagna.it
Stefania Sentimenti: stefania.sentimenti@regione.emilia-romagna.it
Patrizia Tommasini: patrizia.tommasini@regione.emilia-romagna.it
Francesco Andreano: francesco.andreano@regione.emilia-romagna.it

7.2 Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Assemblea legislativa verrà in possesso, in occasione dello sviluppo di **Concittadini**, verranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, esclusivamente per le finalità correlate al presente progetto, nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 “Regolamento del Parlamento Europeo

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”.

➤ **Trattamento delle immagini:**

I progetti di **Concittadini** costituiscono patrimonio culturale dell'amministrazione regionale.

Si precisa che la diffusione di dati personali consistenti in immagini di persone riconoscibili, raccolte tramite fotografie, filmati, video o altri supporti, contenuti nei progetti di cittadinanza attiva, sulle pagine web e nelle pubblicazioni di **Concittadini**, è consentita unicamente per le finalità istituzionali fissate nello Statuto della Regione e nel rispetto dei diritti e delle libertà consentite dall'ordinamento.

Pertanto, i soggetti pubblici e privati che aderiscono al progetto **Concittadini** autorizzano la diffusione e l'utilizzo delle immagini pubblicate, con esonero di ogni profilo di responsabilità in capo all'amministrazione derivante dall'utilizzo difforme dalle finalità anzidette e in violazione di norme di legge da parte di terzi.

I soggetti pubblici e privati che aderiscono ai progetti di cittadinanza attiva svolgono la loro attività senza scopo di lucro e autorizzano la diffusione delle immagini, rinunciando a qualsiasi compenso, ad eccezione dei contributi previsti dall'amministrazione nel presente documento.

Le immagini che ritraggono i minori devono essere contestualizzate ai percorsi realizzati e acquisite unicamente al fine di documentare le attività formative, evitando accuratamente i primi piani e, ove possibile, la riconoscibilità dei partecipanti.

Qualora le immagini a documentazione delle attività formative ritraessero i partecipanti (adulti e minori) in modalità riconoscibile, il referente del progetto, ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633 (Legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), in particolare gli artt. 96 e ss., è tenuto a raccogliere il consenso per il trattamento delle immagini (foto, video) dei partecipanti minorenni e maggiorenni, attinenti alla realizzazione del progetto.

Le liberatorie acquisite andranno consegnate all'Assemblea legislativa contestualmente all'invio di immagini che ritraggono partecipanti alle attività didattiche riconoscibili, al fine di consentire all'Ente il trattamento e la pubblicazione anche di questa tipologia di immagini (foto, video) sui propri canali comunicativi *online* e sui propri materiali divulgativi, a titolo gratuito e per le finalità istituzionali.

➤ **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 11, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), scrivendo a: urp@regione.emilia-romagna.it, allegando un documento identificativo oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it, ovvero telefonando al numero verde 800-662200. L'URP riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. L'Urp (Viale della Fiera n. 8, 40127, Bologna) riceve esclusivamente su appuntamento. Per informazioni complete sulle modalità di contatto con l'URP: [homepage — Regione Emilia-Romagna](#).

I moduli per le richieste sono reperibili al seguente link: [Accesso — Amministrazione trasparente](#) (regione.emilia-romagna.it), sezione “Accesso ai propri dati”.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche, al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrazione dei dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al percorso Concittadini;
- b) attività di istruttoria e valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito del percorso Concittadini, da parte dei componenti del Nucleo di valutazione;
- c) conservazione dei dati per attività informative inerenti il percorso Concittadini e l'attività dell'Area Cittadinanza attiva del Settore Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- d) gestione della procedura di assegnazione e concessione del sostegno finanziario;
- e) informazione agli interessati degli esiti della valutazione finale dei progetti da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non



indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano
- di opporsi al trattamento
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di perfezionare l'adesione a Concittadini.

Contatti

Settore Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna

Sabrina Franceschini

Dirigente Responsabile dell'Area
Promozione della Cittadinanza attiva
e Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo

tel: 051 5274531

Carla Brezzo

Responsabile del procedimento

tel: 335 1844036

Francesco Andreano

Patrizia Tommasini

Stefania Sentimenti

tel: 333 2692847

tel: 335 7562900

tel: 335 1843801

E-mail: ALCittadinanza@regione.emilia-romagna.it

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sito web: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/Concittadini